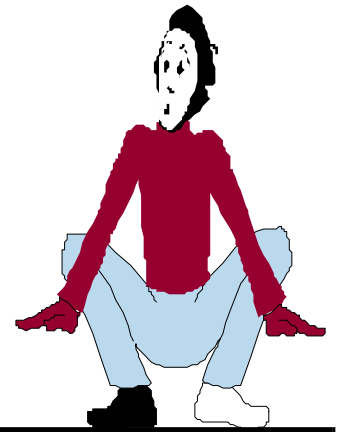




Scuola Secondaria di Primo Grado
"Alfonso Volpi"
Cisterna di Latina



Organizzazione dell'Istituto

“ALFONSO VOLPI”

Il nostro Istituto prende il nome da Alfonso Volpi, un eroico ufficiale insignito di Medaglia d'Oro, che durante la 2^a Guerra mondiale rivestì l'incarico di tenente del Genio pionieri. Nato a Milano nel 1909, trasferito a Cisterna nel 1930, nel corso della guerra fu inviato in Grecia dimostrando il proprio coraggio in numerose missioni, fino all'ultima, nella quale perse la vita per salvare i propri uomini. Capitano di complemento del 3^o Reggimento Genio, nel 1941 fu richiamato alle armi. L'armistizio lo sorprese in Grecia dove svolgeva la funzione di capotecnico all'officina mobile del Comando superiore delle Forze armate italiane. Volpi, l'8 settembre del 1943, non ebbe dubbi su quale parte scegliere e, riuscito a sfuggire ai tedeschi, si aggregò ai combattenti della Divisione “Pinerolo” con i quali prese parte a numerose azioni di guerra. La sua lotta finì poco più di un mese dopo. Il 10 di ottobre, infatti, il capitano italiano si trovava in Tessaglia dove, con un ufficiale inglese, aveva organizzato una colonna di automezzi che dovevano trasportare viveri alle formazioni partigiane. Il convoglio fu però intercettato dai tedeschi. Per consentire all'ufficiale britannico di condurre a destinazione il carico, Volpi affrontò da solo i nemici a colpi di pistola; quando non fu più in grado di utilizzare l'arma, si impegnò in un disperato corpo a corpo, finché fu ucciso da una raffica di mitra.



CONTESTO

Importante zona di operazioni nella seconda guerra mondiale, Cisterna è divenuta, dopo la ricostruzione, centro industriale e agricolo molto notevole. Nella zona fra Aprilia e Cisterna, in modo specifico, sono localizzate le grandi imprese a capitale esterno appartenenti principalmente ai settori chimico-farmaceutico ed alimentare, molto avanzate a livello tecnologico.

Anche il comparto commerciale dell'area nord e nord est della provincia di Latina è piuttosto esteso con un mercato di sbocco prevalentemente locale o regionale.

L'agricoltura costituisce bacino occupazionale e fonte di reddito di rilievo, a cui si lega l'indotto di piccole e medie imprese che operano nel campo della trasformazione dei prodotti agricoli.

L'intera area è densamente urbanizzata e resta inadeguata a tutt'oggi la rete viaria sia interna che di collegamento alle aree limitrofe.

Dati relativi all'anno 2000, rilevazioni ISTAT

Popolazione residente per sesso e classi di età

0 – 14 anni		15 – 64 anni		65 +anni		totale	
M	F	M	F	M	F	M	F
2.833	2.781	11.351	11.569	1.814	2.287	15.998	16.637

Rapporto tra popolazione anziana e popolazione giovane

Popolazione 65+	Popolazione totale	Pop. 65+/Pop. Tot. *100
4.101	32.635	12,6

Rapporto tra popolazione giovane e popolazione residente

Popolazione 0-14	Popolazione Totale	Pop 0-14/Pop Tot *100
5.614	32.635	17,2

Tasso di natalità, mortalità e tasso migratorio medio annuo

Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso migratorio
10,3	7,2	-1

Le maggiori collettività straniere residenti nel comune

	Tunisia		Romania			India		
	F	T	M	F	T	M	F	T
62	23	85	11	5	16	19	13	32



Le risorse esterne della scuola sono costituite, oltre che dall'utenza e dalle famiglie degli alunni, da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati, quali: l'Amministrazione Comunale di Cisterna, e le sue strutture di servizio; l'Azienda A.S.L. LT 2; le imprese artigianali, industriali, commerciali; le associazioni e gli Enti con finalità sociali, religiose, culturali.

Le risorse interne sono costituite in primo luogo dalle risorse umane e professionali, poi dal finanziamento pubblico e privato, dalle dotazioni strumentali e di laboratorio ed infine dalle attività didattiche aggiuntive.



La Scuola Media "A. Volpi" accoglie 565 alunni, suddivisi tra la sede centrale di Cisterna e la sede distaccata situata a Doganella di Ninfa, provenienti in parte da ambiente urbano e, in parte, da nuclei agricoli.

L'analisi del contesto socio – culturale nel quale la scuola vive ed opera è emersa attraverso: la documentazione esibita dalle famiglie; le statistiche territoriali; le schede di rilevamento (condizioni socio-economiche); le richieste di fornitura gratuita per i libri di testo; i test in ingresso, in itinere e in uscita.

Il territorio risulta caratterizzato da un contesto socio-culturale piuttosto vario recentemente arricchito dalla presenza di cittadini di diverse etnie , nel quale prevalgono attività agricole collegate ad industrie agro-alimentari, pur essendo comunque ben sviluppate le attività proprie del terziario. E' rilevabile una carenza, in alcuni casi significativa, di adeguate infrastrutture quali: servizi sanitari; trasporti; centri sportivi comunali; sale cinematografiche e teatri; luoghi d'incontro a carattere culturale – ricreativo.

Diventa quindi sempre più evidente il bisogno, in ambito scolastico, di rinnovarsi e di ampliare gli interessi e le offerte. In un territorio caratterizzato da carenze strutturali, infatti, la scuola deve e può trasformarsi in centro di aggregazione, accogliendo la continua richiesta da parte dell'utenza (rilevata attraverso schede di monitoraggio) dell'organizzazione di attività extracurricolari .
Pertanto, rispondendo a tali bisogni la scuola, centro di riferimento culturale e sociale per la città di Cisterna, propone per l'anno scolastico 2008-2009 una serie di iniziative formative attraverso attività e progetti mirati.



STAFF DI DIREZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. ssa Nunzia Malizia

COORDINAMENTO

1° Collaboratore Vicario :
Milvia COLAPIETRO

2° Collaboratore :
Enza FERLISI
Collaboratore per Doganella :
Alessandra CLEMENTI

FUNZIONI STRUMENTALI AREE DI INTERVENTO – DOCENTI:

Area 1a : Daniela PADULA

Area 1b: Marta SESSA

Area 1c: Valeria SCOGLIAMIGLIO

Area 2a: Maria VALLE, Ernesto TRETOLA

Area 2b : Gina RAPINI

Costruzione e gestione dell'orario curricolare: Milvia COLAPIETRO

Coordinamento e gestione delle attività di: continuità, orientamento e tutoraggio Eva ZANCHIELLO, Enza FERLISI, Gabriella MAGGIORE, Daniela PADULA

Coordinamento e organizzazione visite e viaggi di istruzione:
Gemma BOLLE e Annalinda BAROZZI.

Per la realizzazione delle finalità funzionali della Scuola in regime di autonomia, il Collegio dei docenti ha individuato al suo interno le seguenti Aree di intervento e le relative funzioni in base all'art. 33 del CCNL 2006/2007:

Area di intervento 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a. Coordinamento delle attività del Piano: redazione, aggiornamento e gestione del P.O.F.
- b. Valutazione delle attività del Piano: autoanalisi d'Istituto
- c. Coordinamento e gestione delle attività musicali Scuola /Territorio

Area di intervento 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- a. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/ gestione del sito
- b. Coordinamento sostegno, integrazione e recupero



RELAZIONI CON IL PUBBLICO

S.M.S. "A. VOLPI" Distretto 45° Codice LTMM03000N

CONTATTI

Sede Centrale "A. Volpi"

Indirizzo: Via Oberdan s.n.c.

04012 Cisterna di Latina (Lt)

Telefono: 06/9699160 Fax: 06/96020226

Sede distaccata di Doganella

Indirizzo: Via Ninfinia n° 34

Telefono: 06/9601122

sito: www.mediavolpi.it

RICEVIMENTO

Dirigente:

Sede Centrale lun. – merc. – ven.

9.30 – 12.00

Sede Doganella mart – giov.

preferibilmente su appuntamento

Segreteria:

lun. – giov. – ven.

10.00 – 11.00

mart. – merc.

15.00 – 16.00

ORGANI COLLEGIALI

Le famiglie sono chiamate ad assumere un ruolo attivo e diretto nella scuola attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali:

Consiglio d'Istituto - Otto genitori, di cui uno con funzioni di Presidente, contribuiscono alla formulazione e alla gestione del POF e del bilancio della Scuola, sulla base delle proposte del Collegio Docenti.

Consiglio di Classe - Quattro rappresentanti eletti ad inizio anno per ogni classe, partecipano alle riunioni mensili del Consiglio, escluse quelle dedicate alla valutazione.

INCONTRI STRAORDINARI

Per particolari esigenze personali i genitori possono chiedere di conferire con i docenti su appuntamento.

Per particolari esigenze legate all'andamento didattico e/o disciplinare i docenti possono convocare i genitori o servirsi di comunicazioni scritte o telefoniche.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto costante e programmato con le famiglie costituisce oltre che una occasione di scambio di informazioni e di idee, anche un mezzo concreto per verificare, nei limiti delle specifiche competenze, i modi e le caratteristiche della risposta dell'alunno all'azione educativa e didattica e misurare al tempo stesso le tappe del processo avviato.

COLLOQUI INDIVIDUALI

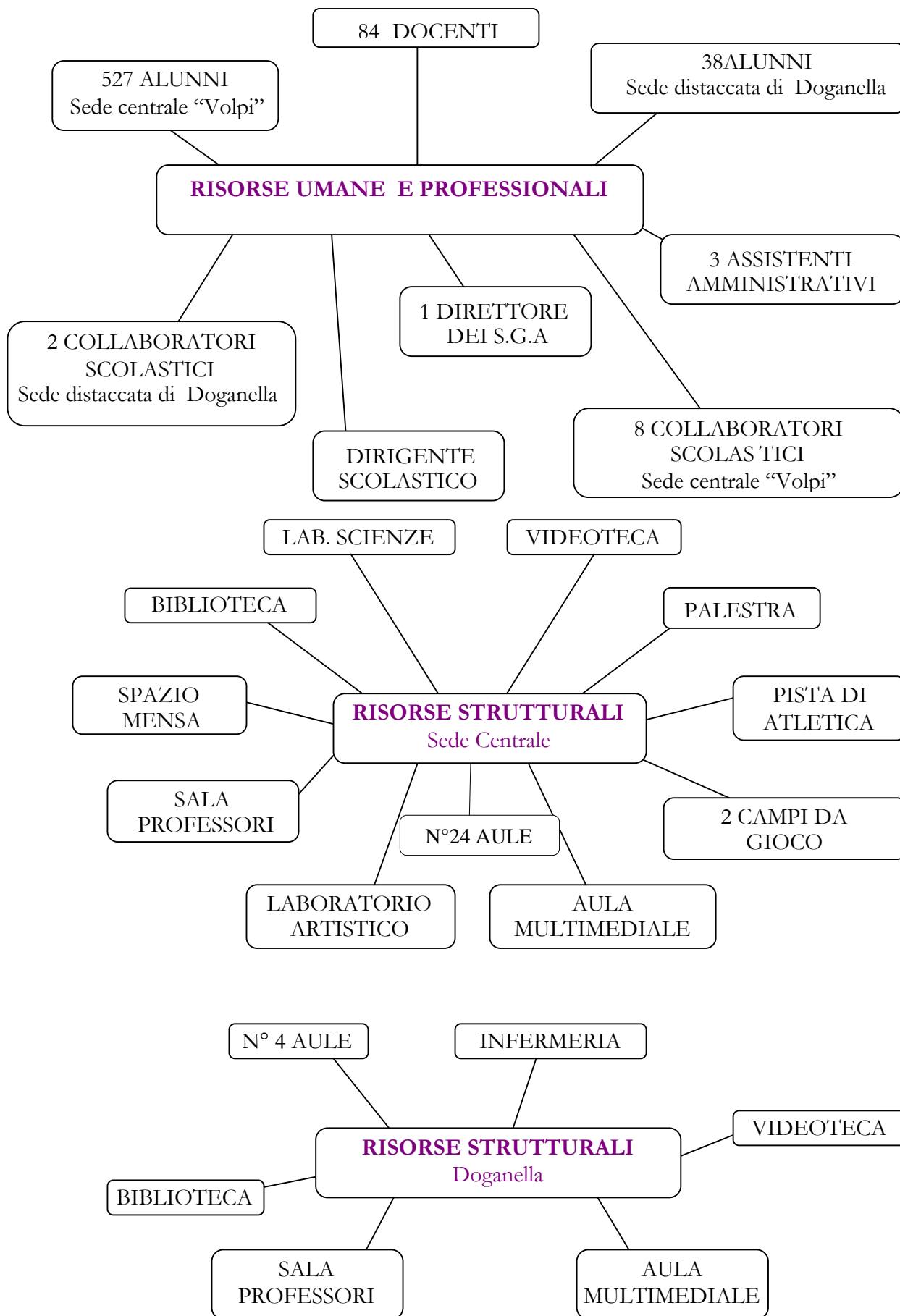
Ciascun docente riceve individualmente i genitori in orario antimeridiano nella prima settimana di ogni mese.

COLLOQUI COLLETTIVI

Ciascun Consiglio di Classe riceve i genitori in orario pomeridiano secondo incontri programmati nei momenti significativi dell'anno scolastico: dicembre – aprile e coincidenti con la consegna delle schede valutative (febbraio).

COORDINATORI DI CLASSE

Classe	I	II	III
A	Valle	Pedroni	Tucciarone
B	Minopoli	Festa	Zanchiello
C	Bagnarola	Carrara	Carosi
D	Pensavecchia	Di Mauro	Chiominto
E	Rosa	Sabia	Tortora
F	Gargiulo	Sessa	Famà
G	Padula	La Penna	Calenzo
H	Ventre	Vitaliano	Di Biase
Doganella	Santarelli	Barbato	Mazza





ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI CLASSE	COLLEGIO DEI DOCENTI	CONSIGLIO D'ISTITUTO	GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI
------------------------	-------------------------	-------------------------	---	--

CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 6 T.U. 297/94

Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un Docente delegato dal Preside tra i Docenti della Classe.

Componenti: Dirigente scolastico
Docenti della Classe
4 (n°max) rappresentanti eletti dai genitori

Compiti:

- ✓ formulare proposte sull'azione educativa o didattica e su iniziative di sperimentazione;
- ✓ favorire e curare rapporti tra dirigente, docenti, famiglie e alunni.
- ✓ coordinare e curare la regolare stesura dei documenti di valutazione

COLLEGIO DEI DOCENTI

(Art. 7 T.U. 297/94)

Presieduto dal Dirigente Scolastico; resta in carica un anno ed è convocato ogni qual volta il Dirigente stesso, ne ravvisi la necessità, o quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Componenti: Dirigente Scolastico
tutti i Docenti in quel momento in servizio

Compiti: ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola, pertanto

- ✓ elabora la Carta dei Servizi;
- ✓ elabora il P.O.F. (*Piano Offerta Formativa*);
- ✓ elegge i collaboratori del Dirigente Scolastico;
- ✓ elegge il Comitato per la Valutazione del servizio dei Docenti;
- ✓ adotta i libri di testo;
- ✓ fornisce indirizzi in materia della didattica e dell'organizzazione scolastica;
- ✓ organizza il proprio lavoro in commissioni, referenti, responsabili...
- ✓ promuove l'aggiornamento dei Docenti.



CONSIGLIO D'ISTITUTO

(Artt. 8,9,10 T.U.297/94)

E' l'organo amministrativo della scuola rinnovato, per elezione, ogni tre anni. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Gli atti del C.d.I. sono pubblicati in apposito albo. Atti e verbali delle riunioni sono consultabili. Le riunioni sono pubbliche.

Componenti: Dirigente scolastico
8 rappresentanti del personale Docenti
7 rappresentanti dei genitori
2 rappresentanti del personale A.T.A.

Compiti: ha potere deliberante, su proposta della Giunta Esecutiva, per quanto concerne

- ✓ adozione del regolamento interno della scuola;
- ✓ modalità di funzionamento della biblioteca;
- ✓ definizione del calendario scolastico;
- ✓ criteri per la programmazione e l'attuazione di attività integrative, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- ✓ promozione di attività culturali, sportive e ricreative;
- ✓ criteri per la formazione delle classi e formulazione dell'orario.

GIUNTA ESECUTIVA

(Art 8 comma 7 T.U.297/94)

Organo eletto all'interno del C.d.I. e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Componenti: Dirigente Scolastico
Responsabile amministrativo
1 rappresentante del personale Docente
1 rappresentante del personale A.T.A
1 rappresentante dei genitori

Compiti:

- ✓ predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- ✓ adotta, su proposta del competente C.d.C. provvedimenti disciplinari per casi particolarmente gravi,
- ✓ prepara i lavori del Consiglio d'Istituto.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

(Art. 11 T.U.297/94)

Viene presieduto dal Dirigente Scolastico. I membri vengono eletti dal Collegio dei Docenti.

Componenti: Dirigente Scolastico
4 Docenti (membri effettivi)
2 Docenti (membri supplenti)

Compiti: valuta il servizio dei Docenti che ne fanno richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti neo-assunti in ruolo.



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

RAPPORTI SCUOLA –FAMIGLIA

I genitori hanno il diritto-dovere di collaborare con tutti gli organi scolastici attraverso:

- i **Consigli di Classe** nei quali è prevista la partecipazione di quattro rappresentanti eletti annualmente dai genitori;
- il **Consiglio d'Istituto** nel quale è prevista la partecipazione di otto rappresentanti eletti ogni tre anni da tutti i genitori. Tra gli eletti un genitore assume la carica di Presidente;
- la convocazione di **assemblee** che possono essere richieste dai genitori o organizzate dalla scuola.

I genitori potranno incontrare i docenti per uno scambio di informazioni sull'andamento didattico - disciplinare dei figli secondo un calendario del quale è affissa copia in ogni classe. Gli alunni sono tenuti a riportare il calendario sul proprio diario affinché i genitori possano prenderne visione.

La collaborazione tra famiglie e istituzione scolastica è garantita e attuata attraverso:

- **incontri mensili** (1h per ciascun docente nella prima settimana di ogni mese);
- **incontri pomeridiani** programmati in tre momenti significativi dell'anno scolastico coincidenti con la consegna delle schede informative (dicembre-aprile) e valutative (febbraio).

Ulteriori richieste di colloquio dovranno essere concordate con i singoli docenti in modo da non interferire con l'attività didattica.

Al fine di consentire un più proficuo e costante rapporto, **i genitori potranno essere convocati dai docenti tramite comunicazione scritta**. Tale provvedimento che ha, naturalmente, carattere d'urgenza richiede altrettanta sollecitudine da parte degli interessati che, nel caso fossero impossibilitati a presentarsi nell'orario o nel giorno richiesti, dovrebbero cortesemente informarne i docenti offrendo altre possibili alternative all'incontro.

I genitori sono tenuti a comunicare al momento dell'iscrizione uno o più recapiti telefonici presso i quali potranno essere sicuramente reperibili per ogni eventuale necessità.

I genitori non possono accedere direttamente alle classi. Pertanto qualsiasi comunicazione per situazioni impreviste (uscita fuori orario, consegna di materiali didattici o altro) i genitori devono rivolgersi al personale ausiliario.

GIUSTIFICAZIONI

Per giustificare assenze e ritardi ciascun alunno avrà un libretto sul quale verrà apposta la firma di uno dei genitori o di entrambi. Tale firma sarà depositata in Segreteria e sarà considerata l'unica valida nei rapporti scuola-famiglia.

Le assenze vanno sempre giustificate sul libretto il giorno del rientro a scuola. Le assenze di cinque o più giorni, compresi i festivi, devono essere giustificate presentando, il giorno del rientro, anche il certificato medico.

Per presentare regolare giustificazione delle assenze sull'apposito libretto è ammessa la tolleranza di non più di due giorni. Qualora al terzo giorno l'alunno non abbia giustificato, ne sarà data comunicazione alla Presidenza.

Anche **nel caso delle attività pomeridiane, l'assenza dovrà essere sempre giustificata** personalmente o per iscritto da uno dei genitori.

ENTRATA E USCITA DEGLI ALUNNI

L'orario di entrata a scuola è fissato alle ore 08.00. Le lezioni hanno inizio alle ore 08.10. Rispetto all'orario di inizio delle lezioni **sono ammessi ritardi non superiori ai cinque minuti**. Ulteriori ritardi dovranno essere giustificati dalla Presidenza o dai genitori e verranno comunque annotati sui registri di classe.

Il perdurare di ritardi ingiustificati (in numero superiore ai cinque mensili) **sarà comunicato ai genitori** che dovranno fornire adeguati chiarimenti al riguardo.

L'uscita degli alunni sarà regolata dal suono della campanella. Le classi dovranno raggiungere l'uscita precedute dall'insegnante seguendo i percorsi prestabiliti.

La richiesta di uscita anticipata dell'alunno dovrà essere inoltrata e giustificata dai genitori che provvederanno a prelevarlo personalmente o autorizzando, sotto la propria responsabilità, parenti e/o affini.

La richiesta di uscita anticipata per ragioni legate ai trasporti o a particolari esigenze familiari, dovrà essere inoltrata dai genitori all'inizio dell'anno scolastico. L'autorizzazione sarà così trascritta sul registro di classe e sarà ritenuta valida unicamente per l'anno in corso.



COMUNICAZIONI

Le comunicazioni scuola-famiglia saranno dettate da un docente e annotate sul diario scolastico da ciascun alunno. I ragazzi dovranno riferire in famiglia **nello stesso giorno** qualsiasi comunicazione da parte dalla scuola, facendo firmare da un genitore (per presa visione) tutte le comunicazioni scritte che, il giorno successivo, dovranno essere mostrate all'insegnante presente in classe nella prima ora di lezione. **Al fine di evitare spiacevoli equivoci, i genitori sono tenuti a firmare in ogni caso e tempestivamente, qualsiasi comunicazione provenga dalla scuola per garantire l'efficacia della comunicazione stessa e la sicurezza dei ragazzi e delle ragazze.**

In caso di **sciopero** del personale docente e/o non docente, il Dirigente Scolastico provvederà a dare tempestiva comunicazione alle famiglie, tramite avviso scritto sul diario che andrà firmato dai genitori, sulla **sospensione** o sulla **modalità di funzionamento** del servizio. In caso di sciopero parziale è opportuno che i genitori accompagnino personalmente gli alunni al mattino per accertarsi del funzionamento e dell'orario di sorveglianza fornito dalla scuola

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono partecipare alla vita della comunità scolastica con compostezza evitando atti, parole o gesti che possano turbare il normale svolgimento del lavoro didattico. Gli alunni sono tenuti all'uso di un abbigliamento adeguato all'ambiente di studio e di lavoro nel quale si trovano.

I rapporti tra alunni devono essere improntati alla correttezza ed alla disponibilità reciproche nonché disciplinati dalla tolleranza e dalla buona educazione.

Sono vietati, pertanto espressioni verbali volgari e offensive (parolacce, bestemmie, ecc.). In caso di contrasti, gli alunni sono tenuti a richiedere **sempre** l'intervento degli insegnanti.

Il rapporto con gli adulti (docenti e non docenti) che operano nella scuola deve essere egualmente improntato al rispetto e alla correttezza.

Pertanto gli alunni sono tenuti a prestare ascolto e attenzione sia ai docenti che ai collaboratori scolastici.

Gli alunni dovranno rispettare la scuola e le sue strutture con senso di responsabilità. E' grave mancanza, infatti, arrecare danno alle infrastrutture scolastiche.

I danni causati dagli alunni all'edificio, agli arredi, ai materiali nonché a tutti gli spazi interni alla recinzione scolastica, verranno direttamente addebitati agli alunni responsabili individualmente e collettivamente e potranno essere oggetto di adeguati provvedimenti disciplinari.

L'alunno è direttamente responsabile dell'uso, della cura e della custodia del proprio materiale scolastico. E' considerata una grave negligenza il non portare quotidianamente il materiale necessario (libri e quaderni compresi) all'attività didattica.

Non è assolutamente consentito portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica che possano fornire motivo di distrazione o, peggio, di potenziale danno a se stessi o a terzi.

E' egualmente vietato consumare cibi, bevande e masticare gomme durante le ore di lezione: **tale atteggiamento rappresenta infatti una grave scorrettezza nei confronti dei docenti e dei compagni presenti in aula. E' inoltre opportuno non portare in classe telefoni cellulari. Nel caso che la loro presenza sia giustificata da seri motivi familiari, gli apparecchi devono restare rigorosamente spenti per l'intera durata delle lezioni.** Qualsiasi comunicazione con la famiglia può e deve avvenire soltanto per vie ufficiali **ossia attraverso il telefono della scuola previa autorizzazione dei docenti.**

L'uso dei distributori di merendine è permesso soltanto la mattina, prima dell'entrata in classe e durante l'intervallo per il pranzo prima delle attività pomeridiane. A nessun alunno è permesso uscire durante le ore di lezione o al cambio orario per recarsi alle macchine. Il distributore di bevande presente in sala professori è ad esclusivo uso degli adulti. **Per esigenze particolari gli alunni dovranno chiedere il permesso dei docenti.**

Durante l'intervallo gli alunni dovranno restare all'interno delle proprie classi e recarsi in bagno solamente a piccoli gruppi autorizzati dall'insegnante. **Nell'ora immediatamente successiva alla ricreazione, gli alunni non potranno accedere ai servizi igienici per consentirne la pulizia se non in casi del tutto eccezionali.**

Al cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a restare in classe, nei propri banchi, **in attesa dell'arrivo del docente dell'ora successiva. Ogni uscita dalla classe deve essere autorizzata da un insegnante. E' vietato, inoltre, allontanarsi dal proprio corso o cambiare piano senza permesso adeguato.** Gli alunni non sono autorizzati a sostare più dello stretto necessario nei locali dei servizi igienici e nei corridoi.

Laboratorio d'informatica

Agli alunni è vietato:

- recarsi nell'aula da soli senza la supervisione di un docente;
- modificare le configurazioni dei computer;
- installare software non autorizzato (giochi o altro);
- introdurre cibi o bevande nell'aula;
- salvare i propri lavori sui computer e non su floppy disk;
- accedere ad internet senza la guida di un docente.

Laboratorio di Scienze

Agli alunni è vietato:

- recarsi nell'aula da soli senza la supervisione di un docente;
- toccare sostanze e strumentazione senza permesso e solo in presenza di un docente;
- introdurre cibi o bevande nell'aula.

DISCIPLINA

In tutti i casi di assenze frequenti e ritardi ripetuti ingiustificati, di abituali inosservanze dei doveri scolastici e del presente regolamento da parte degli alunni, i docenti e il Dirigente Scolastico intervengono prima richiamando gli alunni al senso di responsabilità convocando anche le famiglie e poi, nei casi più gravi, con interventi disciplinari stabiliti in misura adeguata dal Consiglio di Classe.

Nei riguardi degli alunni che non mantengono un comportamento corretto e coerente con i principi enunciati dal regolamento, il Consiglio di Classe adotterà i seguenti provvedimenti, rapportati alla gravità delle inosservanze:

- ammonizione a cura degli insegnanti con annotazione sul registro di classe;
- segnalazione alla Presidenza del comportamento scorretto;
- sospensione dalle lezioni per uno o più giorni, a seconda della gravità del caso, con comunicazione ai genitori e conferma del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Classe potrà anche decidere l'esclusione degli alunni dalla partecipazione alle uscite didattiche per gravi motivi disciplinari.

Si ricorda che i provvedimenti disciplinari, sempre ampiamente motivati e decisi a con piena responsabilità e serenità di giudizio, hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità da parte degli alunni, nonché a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

ORARIO SCOLASTICO

Le lezioni sono articolate su 5 giorni (settimana corta con chiusura al sabato) con unità oraria da 55'

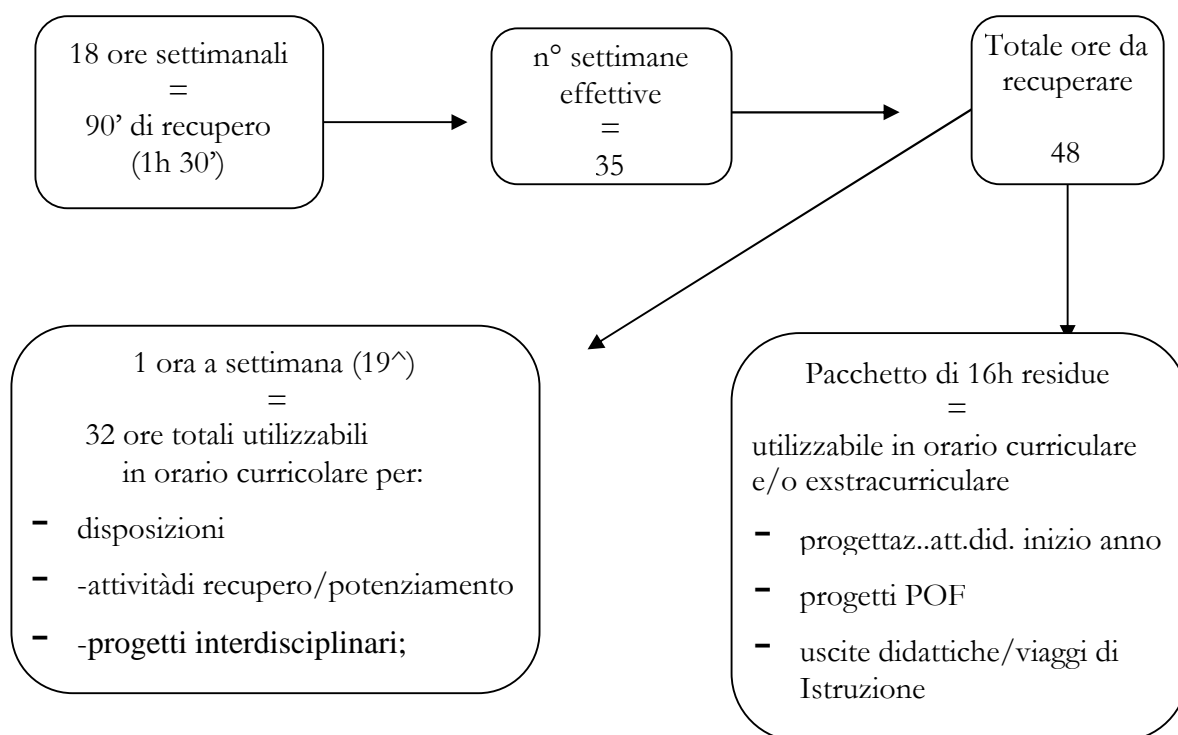
CLASSI I	ORARIO	SCANSIONE ORARIA	
A- B- H- E	8.00 - 13.25 lun. e ven. 8.00 - 14.20 mart. merc. giov.	I ora	8.00 - 8.55
F- D	8.00 - 13.25 + lezione individuale	II ora	8.55 - 9.50
H DOGANELLA	lun. - merc. - ven. 8.00 - 13.25 mart. - giov. 8.00 - 16.00	III ora	9.50 - 10.40
		Ricreazione	10.40 - 10.50
		IV ora.	10.50 - 11.40
		V ora	11.40 - 12.30
		VI ora	12.30 - 13.25
		VII ora	13.25 - 14.15

RECUPERO ORARIO

L'adozione di un orario ridotto attraverso l'introduzione della "settimana corta" e delle unità orarie curriculari di 55' comporta per i docenti l'onere del recupero del tempo scuola, ma, contestualmente, crea l'opportunità di poter proporre all'utenza un'offerta formativa varia e ampiamente articolata, tale, quindi, da poter soddisfare specifiche esigenze e richieste sia da parte dei ragazzi sia delle famiglie.

La riduzione oraria, come da schema, riguarda le sei ore di lezione previste nel corso della mattinata. Per la settimana ora, la contrazione è a 50', per un adeguamento dell'orario scolastico a quello del trasporto pubblico.

Il conseguente recupero orario per i docenti, può essere così schematizzato:





ORARIO ED ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

CORSO	CLASSE	ORE SETTIMANALI	N° ALUNNI	LINGUA STRANIERA
A Indirizzo generale	1 [^]	33	21	Francese e Inglese
	2 [^]	33	25	
	3 [^]	33	24	
B Indirizzo generale	1 [^]	33	23	Francese e Inglese
	2 [^]	33	20	
	3 [^]	33	24	
C Indirizzo generale	1 [^]	33	22	Inglese e Spagnolo
	2 [^]	33	26	
	3 [^]	33	20	
D Indirizzo strumentale	1 [^]	30+3	21	Inglese e Francese
	2 [^]	30+3	24	
	3 [^]	30+3	21	
E Indirizzo generale	1 [^]	33	22	Inglese e Francese
	2 [^]	33	26	
	3 [^]	33	21	
F Indirizzo strumentale	1 [^]	30+3	18	Inglese e Francese
	2 [^]	30+3	27	
	3 [^]	30+3	21	
G Indirizzo generale	1 [^]	33	22	Inglese e Francese
	2 [^]	33	25	
	3 [^]	33	23	
H Indirizzo generale	1 [^]	33	16	Inglese e Francese
	2 [^]	33	20	
	3 [^]	33	16	
Doganella Tempo prolungato A	1 [^]	36	11	Inglese e Francese
	2 [^]	36	14	
	3 [^]	36	14	



TIPOLOGIA DEI CORSI

CORSI A INDIRIZZO GENERALE

Il corso ad indirizzo generale, ha un tempo scuola di 33 ore settimanali e offre la possibilità di frequentare i Laboratori pomeridiani organizzati dalla scuola nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa anche con l'eventuale collaborazione di esperti esterni. Tale corso prevede lo studio di due lingue straniere europee per rispondere all'esigenza di un'utenza sempre più attenta e consapevole delle opportunità formative che può offrire la conoscenza di modelli linguistici differenti. A,B,C,E,G (inglese – francese/ spagnolo).

ORARIO MEDIO SETTIMANALE

CORSI: A –B-C-E-G-1°H

MATERIA	I ANNO	Ore opzionali	II ANNO	Ore opzionali	III ANNO	Ore opzionali
Religione	1		1		1	
Italiano	6		6	+1	6	+2
Storia/Geografia	3	+1	3	+1	3	+1
Ling. Com. Inglese	3		3		3	
Ling. Com. Franc.	2		2	+1	2	
Ling. Com. Spag. sez. C	2		2	+1	2	
Scienze-Matematiche	6		6		6	
Tecnologie	2		2	+1	2	+1
Arte e immagine	2	+1	2		2	
Musica	2	+1	2		2	
Scienze Motorie	2	+1	2		2	

CORSI A TEMPO PROLUNGATO

I corsi di Tempo Prolungato si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- *due rientri pomeridiani fino alle 16.00 con attività di laboratorio specifiche (informatica, educazione ambientale) ed eventuale compresenza di due docenti ;*
- *partecipazione alle altre attività della scuola nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.*

ORARIO MEDIO SETTIMANALE CORSO A (Doganella)

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Religione o attività alternative	1	1	1
Italiano	11+3*	11+3*	11+3*
Storia, Geografia, Educazione Civica	4	4	4
Lingua straniera: Inglese/Francese	3+2	3+2	3+2
Scienze matematiche	6+2*	6+2*	6+2*
Tecnologia	3	3	3
Arte e Immagine	2+1*	2+1*	2+1*
Musica	2+1*	2+1*	2+1*
Scienze motorie	3	3	3

ORARIO MEDIO SETTIMANALE CORSO H (Volpi)

MATERIA	II ANNO	III ANNO
Religione o attività alternative	1	1
Italiano	11+3*	11+3*
Storia, Geografia, Educazione Civica	4	4
Lingua straniera: Inglese/Francese/Spagnolo	3+2fr.	3+2sp.
Scienze matematiche	6+2*	6+2*
Tecnologia	3	3
Arte e immagine	2+1*	2+1*
Musica	2+1*	2+1*
Scienze Motorie	2	2



CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(D.M. 06 / 08 / 1999 n° 201)

Il corso prevede, oltre alle attività comuni ai tempi normali, lezioni strumentali individuali e/o per piccoli gruppi (in orario pomeridiano) per l'apprendimento dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto, violino. Vengono proposte anche lezioni collettive di teoria e musica d'insieme.

LABORATORIO MUSICALE

L'obiettivo è quello di far partecipare i ragazzi al duplice aspetto del fare e dell'ascoltare musica.

Nell'ambito del laboratorio musicale sono previste le seguenti attività:

- *consolidamento, recupero e potenziamento delle abilità tecnico pratiche;*
- *attività di musica d'insieme per la preparazione di saggi, concerti, rassegne e manifestazioni varie;*
- *utilizzo di strumenti e materiali multimediali da parte degli alunni per acquisire le abilità di scrittura musicale al computer;*
- *collaborazione con i docenti dell'Istituto, in particolare con quelli di Educazione musicale, per spettacoli teatrali – musicali, per concerti con coro e insieme strumentale ecc...;*
- *incontri con la musica, lezioni – concerto, collaborazione per manifestazioni musicali.*

Il corso, già in funzione da diversi anni presso la scuola, è riuscito ad organizzare un'orchestra che si è esibita con notevoli riconoscimenti in varie rassegne, partecipando a concorsi musicali a livello locale, provinciale e nazionale e svolgendo attività concertistiche in Italia e in Europa (Germania, Austria ...). Ha collaborato, inoltre, con il coro di recente formazione e con la sezione strumentale di flauti dolci di tutta la scuola.

ORARIO MEDIO SETTIMANALE INDIRIZZO MUSICALE

CORSO: F - D

MATERIA	I ANNO	Ore opzionali	II ANNO	Ore opzionali	III ANNO	Ore opzionali
Religione	1		1		1	
Italiano	6		6		6	
Storia/Geografia	3	+1	3	+1	3	+1
Ling. Com. Inglese	3		3		3	
Ling. Com. Francese	2		2		2	
Scienze-Matematiche	6		6		6	
Tecnologie	2		2		2	
Arte e immagine	2		2		2	
Educazione musicale	2		2		2	
Strumento	3		3		3	
Scienze Motorie	2		2		2	

ORE OPZIONALI (L.53/2004 D.L.59/2004)

Classi Prime

